



Sarteano

*etruschi
e manieristi*

14
APRILE
2018

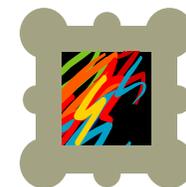
con
Giordana Buonamassa Stigliani

informazioni e prenotazioni:
infoline 366.49.99.606
www.associazionestilema.it
stilema@msn.com

Dato il largo anticipo con cui si provvede alla stesura di questo programma, si avvertono i signori associati partecipanti della possibilità di modificare la successione o il contenuto delle visite guidate proposte.

Progetto Culturale:
Giordana Buonamassa Stigliani

grafica e stampa:
www.technocopyart.it



STILEMA
L'ARTE DA VIVERE
Associazione Culturale

Ore 7.30: partenza da Piazzale Ostiense, fronte fontana dell'A.C.E.A.

Ore 7.50: partenza da Piazza Bologna, Posta centrale.

Viaggio Roma-Sarteano (km 200 ca.). È prevista una sosta durante il percorso.

Arrivo a **Sarteano** e visita della **Tomba della quadriga infernale**.

Nell' ottobre 2003, durante le annuali campagne di scavo archeologico di Sarteano nella **Necropoli etrusca delle Pianacce**, è venuta alla luce una tomba con uno straordinario ciclo pittorico in ottimo stato di conservazione, databile nella seconda metà del sec. IV a. C.: si tratta di una delle più importanti scoperte archeologiche avvenute in Italia negli ultimi decenni.

La necropoli costituisce solo una parte limitare di una vastissima area di sepoltura. Lo splendido panorama sulla Val di Chiana, che mostra la vicinanza con l'allora centro egemone di Chiusi e con l'odierna Città della Pieve e che si apre sulle vallate ombre che portano ad Orvieto, dimostra quale posizione di controllo fosse stata scelta per le sepolture, ma anche sicuramente per l'abitato posto nelle vicinanze, di cui al momento non si conosce l'ubicazione.

La tomba monumentale che visiteremo, scavata nel travertino locale, presenta un corridoio scoperto di m. 19 di lunghezza, con quattro nicchie; dopo la porta di accesso, si apre una camera a pianta quadrangolare sul cui lato sinistro si sviluppa la decorazione pittorica.

La parte più celebre dell'intero ciclo decorativo conserva una scena con un demone vestito di rosso e circondato da una nuvola nera che conduce una quadriga, con il timone a testa di grifone, condotta da due leoni e due grifoni, vero *unicum* iconografico nell'arte etrusca.

La visita si completerà con il **Museo Civico Archeologico** di Sarteano dove è stata ricostruita, nelle dimensioni reali, all'interno di una sala sotterranea, una riproduzione della Tomba della Quadriga a cui si accosta il corredo funebre, recuperato in uno stato estremamente frammentario e ricomposto in occasione dell'esposizione museale.

Pranzo libero nel **centro storico** di Sarteano per scoprire gli scorci dei vicoli, le stradine strette e tortuose, le casette aggrappate alle salite e il percorso sotto le mura del Castello.

Nel pomeriggio entreremo nel **Teatro Comunale degli Arrischianti**, le cui prime notizie risalgono alla fine del sec. XVII, all'interno del Palazzo Comunale di Sarteano: caratteristica che ha fatto

si che non siano state alterate le sue strutture settecentesche. L'Accademia degli Arrischianti nasce nel 1731: contemporaneamente il Teatro viene restaurato e si presenta nell'attuale forma ellittica con tre ordini di palchi. L'Accademia è attiva fin oltre la metà del 1900; nel 1986, a rinverdire le antiche glorie, nasce la "Nuova Accademia degli Arrischianti", che mantiene a tutt'oggi una vivace attività.

I lavori di restauro si sono conclusi nel 2000, quando il Teatro è ritornato ad essere il centro della vita culturale di Sarteano (*al momento della pubblicazione del presente programma non abbiamo ancora ottenuto la conferma del permesso di visita del Teatro*).

In conclusione di itinerario, la **chiesa di San Martino**, divenuta sede Museale dal dicembre 2016, che conserva un vero gioiello: l'*Annunciazione* del Beccafumi (1546), una delle ultime opere del manierista senese, vero capolavoro in cui gli effetti luministici e il cromatismo sono esaltati nell'originalità di una *Madonna* umanissima contrapposta ad un *angelo* sospeso nell'aria. A questa si accosta la *Madonna con Bambino* di Jacopo di Mino del Pellicciaio, uno dei pittori più illustri dei fondi oro del trecento senese.

Al termine delle visite, alle 17.30 circa, partenza da Sarteano per Roma. Rientro previsto in serata.

